

del giorno anche la prossima benedizione delle famiglie.

Alle ore 10 al don Bosco riunione dei genitori di prima Comunione della Parrocchia di Massarosa.

Domenica 10 - a Bozzano dalle ore 9 alle ore 16,30 ritiro dei bimbi di prima Confessione. La messa delle ore 10 non sarà celebrata per poter partecipare tutti alla messa delle ore 15,30.

Giovedì 25 aprile Gita al Lago Trasimeno e città della Pieve. Iscrizioni entro il 10 marzo. Vedere locandina

QUARESIMA TEMPO DI PREGHIERA, DIGIUNO ED ELEMOSINA

Pregiera: ogni venerdì a Massarosa alle ore 17,30 Via Crucis.

Mercoledì delle ceneri e Venerdì Santo : digiuno (un solo pasto al giorno) e astinenza (dalle carni e dai cibi gustosi)

Ogni Venerdì astinenza per tutte le persone sane tra i 18 e i 60 anni.

Centro di Ascolto

Ogni ultima domenica del mese (ore 18 sabato e ore 11 domenica) il centro 'Ti ascolto' è aperto per la distribuzione degli abiti con offerta minima di 1 € per ogni capo.

ORARI S. MESSE COMUNITÀ PARROCCHIALE

MASSAROSA- FERIALE ORE 18

PREFESTIVA ORE 18

FESTIVA ORE 8 E ORE 11

BOZZANO - MARTEDÌ ORE 9

GIOVEDÌ ORE 18

PREFESTIVA ORE 18,30

FESTIVA ORE 10

PIANO DEL QUERCIONE-

MERCOLEDÌ ORE 17

FESTIVA ORE 9,30

PIEVE A ELICI - FESTIVA ORE 11,30

GUALDO - FESTIVA ORE 10

Don Giorgio 349.7102425

Don Bruno 335.1010363

Don Michelangelo 347.5436425

HAI MAI VISITATO IL NOSTRO SITO ?

VAI A

WWW.PARROCCHIEDIMASSAROSA.IT

Per inviare articoli del giornalino Incontro - Galletti65@gmail.com



Arcidiocesi di Lucca

Comunità Parrocchiale

Massarosa, Bozzano, Piano del Quercione,
Pieve a Elici, Gualdo e Montigiano

3 marzo 2019

VIII domenica del t.o. anno C

LA PAROLA CHE GIUDICA E GUIDA

L'insegnamento contenuto nel "discorso della pianura" in Luca rappresenta una proposta esigente, di non facile realizzazione perchè contrasta con i sentimenti e le inclinazioni dell'animo umano. Ma il cristiano ha fiducia che la parola di Dio dà fondamento alla vita e guida alla conversione del cuore. Fiduciosi nella grazia di Dio e impegnati a collaborare con l'aiuto donato, la parola di Gesù può essere tradotta in gesti concreti, come attesta la testimonianza di tanti cristiani che ci hanno preceduto o che possiamo incontrare anche oggi.

Il vangelo ci invita a restare aperti alla guida di Gesù e a vivere i rapporti con gli altri all'insegna della misericordia. Nessuno può diventare giudice di un altro, ma ognu-

no è tenuto a condurre la propria vita senza ipocrisia, nella consapevolezza che la sua Parola sostiene il nostro impegno.

L'invito a vagliare il proprio parlare e il proprio agire è al centro della prima lettura. Come Dio si è manifestato nella sua parola e nelle sue opere, anche il credente manifesta la sua fede tramite il suo parlare e il suo agire.

Rimanere saldi nella fede, perciò, è l'esortazione della seconda lettura. La fede in Gesù è luce per la vita dei cristiani: così si conclude la riflessione sul significato della risurrezione per chi ha creduto in lui.

GUARDARE DENTRO DI SE P ER VEDERE L'ALTRO

Sapersi orientare nella vita, in quella quotidiana e nelle grandi scelte, costituisce un obiettivo

indispensabile per ogni persona. Questo orientarsi richiede a sua volta di saper discernere, tra le molteplici possibilità, quella più opportuna, quella più costruttiva per sé e per il bene comune. Nella cultura di oggi le possibilità di scelta sono moltiplicate. L'informatica e la disponibilità di beni di consumo hanno ampliato il ventaglio delle scelte possibili. Oggi è più difficile individuare il vero bene: tante realtà si presentano come buone, ma alla prova dei fatti lo sono solo in modo apparente o non lo sono affatto. Per potersi orientare bene, bisogna sapersi guardare dentro. Bisogna che la persona sia in contatto abituale con il nucleo del proprio sé, con la propria coscienza e con la propria vocazione e missione. Da questo luogo profondo la persona può avvertire il vero bene, al di là di quello apparente o alle omogeneizzazioni sociali ricorrenti. Guardarsi dentro è laborioso e problematico. Resistenze di varia natura frenano e depistano verso una superficialità e un conformismo sociale mortificanti. Uno sguardo ingenuo è uno sguardo distratto, che non trova niente di interessante nel passato, che non coglie connessioni tra ieri e oggi. Dice

sempre: "Tutto bene", negando aspetti di sofferenza. Ha paura dei condizionamenti e teme di andare più a fondo e trovare magari di star male. Uno sguardo risentito è arrabbiato con la vita. Il passato è negativo e causa del malessere attuale. Non c'è alcuno spazio di libertà e di scelta. Uno sguardo abbattuto oscilla tra l'autoaccusa e il lamento. E' successo così e non si vede alcuna possibilità di cambiare. Uno sguardo sospettoso avverte l'altro come minaccia, come nemico da temere. Nascono così paura e aggressività. Si è sempre in concorrenza. Uno sguardo difensivo fa stare a distanza di sicurezza, indifferenti e scostanti. Si evitano confidenze e conflitti, non si approfondiscono le relazioni. Ha paura di perdere il controllo di sé che dà sicurezza. Uno sguardo possessivo vede l'altro solo in quanto può dare sicurezza, stima, affetto, sostegno. Si getta via l'altro se non serve più. Uno sguardo super-responsabilizzato ha grande sensibilità per le sofferenze degli altri e sente di dover dare. Percepisce che "l'altro ha bisogno di me", e non che "io ho bisogno di lui". Vengono messi da parte i propri problemi, che

prima o poi riaffiorano. Uno sguardo giudicante tende a collocare ogni persona dentro le categorie di bene o male, di bianco o nero, di buono o cattivo. Si ferma solo alla facciata esterna della persona e la fa coincidere con le sue scelte. Guardarsi dentro vuol dire sviluppare la formazione di uno sguardo riconciliato, accettante e coraggioso, capace di accogliere l'altro con rispetto e responsabilità. I donatori di Sangue di Massarosa hanno offerto al centro 'ti ascolto' € 500,00. Grazie.

AVVISI

Martedì 5 marzo - alle ore 21 in canonica a Massarosa incontro sulla Parola di Dio della domenica.
Mercoledì 6 'le Ceneri' - Alle ore 18 Messa a Massarosa e a Pieve a Elici. Alle ore 21 Messa a Bozzano e a Piano del Quercione.
Giovedì 7 - in biblioteca alle ore 21 Vangelo di Luca a schede.
Venerdì 8 - alle ore 21 al don Bosco film 'San Francesco' per i ragazzi della Cresima.
Sabato 9 marzo - alle ore 9 in canonica a Massarosa incontro dei ministri degli infermi. All'ordine

Benedizioni 2019	
Ogni giorno le benedizioni iniziano alle 15,00 e proseguono fino al termine dell'itinerario (circa tre ore dopo)	
Passeranno a benedire un sacerdote, una religiosa ed alcuni ministri incaricati (almeno quattro itinerari ogni giorno)	
La parrocchia di Massarosa quest'anno riceverà la benedizione per gruppi di famiglie nel periodo dopo Pasqua.	
Bozzano	Piano del Quercione
martedì 12 marzo 2019	martedì 2 aprile 2019
mercoledì 13 marzo 2019	mercoledì 3 aprile 2019
giovedì 14 marzo 2019	
venerdì 15 marzo 2019	Gualdo (compreso Pitoro e Panicale)
martedì 19 marzo 2019	giovedì 4 aprile 2019
mercoledì 20 marzo 2019	
Pieve a Elici	Montigiano
giovedì 21 marzo 2019	venerdì 5 aprile 2019